

BENI CULTURALI

Sopralluogo tecnico al castello per il “tenorm” disposto dal Mibact

UN sopralluogo è stato disposto dal segretariato regionale per la Calabria del Ministero dei Beni culturali al Castello di Carlo V di Crotona, per verificare la possibilità di riaprire uno dei luoghi simbolo della città, chiuso ormai da mesi.

Al sopralluogo, svoltosi ieri, hanno partecipato con il sindaco, Ugo Pugliese, i rappresentanti di Arpacal e Azienda sanitaria provinciale.

Come è noto il Castello Carlo V è chiuso attualmente al pubblico dopo il rinvenimento di “tenorm” in un'area esterna alla struttura che attualmente ospita la biblioteca ed il museo civico prospiciente il mare.

A segnalare la presenza del materiale, la senatrice del Movimento 5 stelle, Margherita Corrado, successivamente il sindaco



Il sopralluogo al Castello di Carlo V

aveva fatto fare dei rilievi disponendo la chiusura del maniero al pubblico.

Il segretariato regionale del Mibact, recependo l'invito del sindaco Pugliese, ha predisposto un sopralluogo tecnico, che segue quello già effettuato nelle scorse settimane, al quale ha anche partecipato l'esperto qualificato incaricato dal segretariato stesso, per la verifica degli interventi da attuare per restituire alla fruibilità

il sito. «Il nostro obiettivo - ha detto il sindaco - è la riapertura del Castello al pubblico il prima possibile per restituire alla città un bene che è particolarmente significativo dal punto di vista culturale e turistico. Ringrazio - ha concluso - il direttore del segretariato regionale Salvatore Patamia che ha, da subito, dato grande disponibilità ed i tecnici che sono intervenuti».

gia. car.